
4 ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2009

Nel corso dell'anno 2009, l'Istituto, proseguirà nella produzione di servizi orientati alla competitività e all'ammodernamento del sistema agricolo e agroalimentare. Ciò sia con il supporto alla Pubblica Amministrazione centrale e periferica, sia attraverso l'inserimento nel mercato dei servizi per il privato. Intende proseguire, infatti, negli accordi con organismi e Istituzioni private attive, ovviamente, nel settore agricolo alimentare. In questa ottica si proseguirà nell'affinamento dei modelli di Rating.

4.1 SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI ASSISTENZA TECNICA

Nel 2009 verrà potenziato ulteriormente il sistema di rilevamento al fine di :

- potenziare la copertura della rete sul territorio nazionale;
- ampliare la rappresentatività della rete in termini di prodotti/varietà contemplate;
- porre le condizioni per cui la rete possa seguire l'evoluzione strutturale del mercato.

Il potenziamento, in particolare, continuerà a riguardare il grado di rappresentatività delle piazze mediante il monitoraggio della correlazione tra la stratificazione della produzione sul territorio, la collocazione delle strutture commerciali, i meccanismi delle prime fasi di scambio e le componenti che impattano su queste, l'affidabilità e la attendibilità delle fonti informative utilizzate.

L'obiettivo è quello di rispondere in modo sempre più efficiente ai compiti affidati all'Ismea da parte della recente normativa in termini di supporto al controllo dei prezzi e di valutazione dei danni (oltre la normativa degli ultimi anni si cita ad esempio l'articolo 2, comma 127, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Tra le priorità del 2009 si riportano:

- la prosecuzione del programma di supporto al monitoraggio della Rete Rurale Nazionale, realizzato con fondi strutturali, la cui convenzione con il MiPAAF per un importo di euro 28.800.000 (IVA compresa) sino al 2013 è stata perfezionata nel mese di maggio 2008; la forte aderenza di detto programma alle esigenze del settore agricolo ali-

mentare, consente di realizzare investimenti nello studio e nella conseguente progettazione di nuovi strumenti a supporto della competitività delle imprese;

- la realizzazione delle attività previste dall'Accordo di Programma con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, per il quale è stato perfezionato un atto integrativo che ne prevede la ripetizione per il triennio 2009 - 2013. L'Accordo di programma si integra con il "servizio di ricerche e informazioni di mercato" (AGRIQUOTE), disciplinato dalla convenzione MiPAF - ISMEA 2008-2010, stipulata alla data di redazione del presente relazione per un importo di euro 28.953.583 (IVA compresa);
- il rinnovo della convenzione con il MiPAF per il Sistema Informativo del Settore della Pesca;
- la prosecuzione dei programmi di gemellaggio con i Paesi PECO;
- la realizzazione delle attività previste dalla convenzione MiPAF-ISMEA per l'attivazione dell'Osservatorio Nazionale sull'Agricoltura Biologica, stipulata alla data di redazione della presente relazione.

Nel corso dell'anno 2009 proseguiranno le attività iniziate nell'anno 2008 e precedenti non ancora concluse, con particolare riferimento a tutte le attività pluriennali i cui dispositivi sono pervenuti nel 2008.

4.2 SERVIZI DI ACCESSO AL CREDITO

Nel 2009, l'Ismea ha l'obiettivo di valorizzare e implementare il modello di valutazione del rischio di credito per le aziende agricole e agroalimentari italiane, per le piccole e medie imprese, e per le cooperative. E' strategico riuscire a completare il percorso di riconoscimento, da parte di Banca d'Italia, quale Agenzia di valutazione del rischio di credito delle imprese.

In merito agli strumenti per l'accesso al credito, gli obiettivi sono:

- 1) rendere concretamente operative le convenzioni stipulate con le Amministrazioni Regionali ed aventi come oggetto il rilascio di garanzie dirette in favore di imprese agricole, ammissibili ai programmi di aiuto alle imprese con fondi PSR 2007/2013;
- 2) favorire lo sviluppo di sinergie con le Regioni per l'attuazione di Piani Regionali di Sviluppo anche mediante la partecipazione al finanziamento nel Fondo di Garanzia ex art. 17 del Dlgs 102/2004;
- 3) sviluppare nuovi accordi con i confidi operanti nel settore primario al fine di rendere pienamente operativi gli strumenti finanziari a sostegno del credito agrario ed in particolare coinvolgere i predetti organismi nella gestione di cogaranzie e controgaranzie;
- 4) adeguare il Fondo di Garanzia Diretta alle nuove tipologie di operazioni previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008 n. 82 di modifica del Decreto Legislativo 29 Marzo 2004 n. 102;

- 5) rendere compatibile il Fondo di Garanzia Sussidiaria, ex art. 1 comma 512 legge 22 dicembre 2004 n. 311, con i nuovi criteri di "Convergenza internazionale delle misurazioni del capitale e dei coefficienti patrimoniali" delle banche previsti dal Comitato di Basilea 2.

Oltre a ciò, resta fermo l'impegno di mantenere la continuità operativa del comparto, migliorandone l'efficienza e la interazione con il sistema bancario e le imprese agricole.

Proseguirà inoltre la piena operatività delle società di scopo SGFA s.r.l. società unipersonale, per la gestione del Fondo ex articolo 17 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (ex Sezione Speciale del Fondo di Garanzia Interbancario) ed ex articolo 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454 (ex Fondo Interbancario di Garanzia).

4.3 RIORDINO FONDIARIO

Nell'anno 2009, prioritaria è la reingegnerizzazione dell'attività di riordino fondiario verso il Regime di non aiuto, in coerenza con i nuovi orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

Mentre proseguiranno i rapporti con la Commissione Europea per la riorganizzazione dell'intervento fondiario, sono allo studio numerosi scenari che potrebbero verificarsi nel prossimo anno per le attività fondiarie:

- prosecuzione dell'attuale intervento Ismea per acquisto e rivendita terreni con clausola di riserva di dominio in regime di non aiuto, previa verifica dei costi;
- concessione di forme di garanzia diretta, cogaranzia, controgaranzia integrative della garanzia sussidiaria per la concessione di mutui fondiari bancari a favore di giovani agricoltori
- interventi per la promozione della cessione dei terreni in affitto e/o in leasing immobiliare

Le motivazioni a base della "nuova" operatività Ismea nel settore fondiario saranno ispirate alla selezione di nuove imprese agricole da finanziare mediante lo strumento del rating, con l'intento di individuare quelle ad alto potenziale di crescita ed adeguato livello di rischio.

Non meno importante l'attività di privatizzazione di terreni di proprietà di Enti pubblici, anche mediante la fornitura di servizi di *service valutativo* e di diligenza congrue ed oggettive.

Nel corso del 2009 sono pervenute istanze di intervento per un valore di euro 115.877.312, che si sommano ai conti d'ordine del 2008. Dette istanze hanno già superato la valutazione con esito positivo. Mentre, sempre per le motivazioni prima riportate, e cioè per l'incremento delle domande di intervento dovuto alla prossima chiusura del Regime di Aiuto n. 110/2001, si prevedono ulteriori richieste per circa 66 mln di euro.

Per fare fronte a tale richiesta si rende necessario un ulteriore ricorso al mercato finanziario e prevedere tempi di realizzo non inferiore ad anni 5.

4.4 FONDO DI RIASSICURAZIONE

Il 2009 è sicuramente un anno di transizione per l'assicurazione agricola agevolata in quanto se da una parte si registra un forte stato di incertezza circa il rifinanziamento del Fondo di Solidarietà Nazionale, dall'altra è stato varato il nuovo Regolamento CE n.73/2009 del 19 gennaio 2009 che, per le assicurazioni agricole agevolate, prevede una differente gestione del contributo pubblico sui premi. Dal 2010, infatti, gli Stati membri che vorranno attivare gli aiuti comunitari anche in tema di assicurazioni agricole, dovranno prevedere un cofinanziamento e una gestione delle risorse diversa rispetto a quanto fatto fino ad ora.

E' ovvio, però che lo stato di incertezza sta comportando gravi disagi all'imprenditoria agricola che dopo oltre trent'anni potrebbe essere costretta a pagare interamente i premi assicurativi o, al massimo, ricevere aiuti sul pagamento dei premi non commisurati a quanto ricevuto negli ultimi 5 anni dove gli aiuti sui premi hanno superato abbondantemente il 50% raggiungendo punte del 70% nel 2007-2008.

Logicamente anche le attività in ambito assicurativo e riassicurativo dell'Istituto stanno subendo grossi contraccolpi che vanno dalla difficoltà oggettiva di emettere riassicurazione, sia per i trattati gestiti direttamente dal Fondo di Riassicurazione sia per l'attività del Consorzio di Coriassicurazione, nonché al continuo e difficile supporto al MIPAAF per quanto riguarda lo studio di simulazioni sugli impatti che una drastica riduzione delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale comportano sulle imprese agricole.

Malgrado ciò, anche per il 2009 si è deciso di destinare la capacità del Fondo di Riassicurazione prevalentemente al Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le Calamità Naturali in Agricoltura aumentandone l'ammontare a € 112,5. Mentre al Fondo di Riassicurazione verranno destinati circa € 37 milioni per la gestione dei trattati al di fuori del Consorzio. Questi ultimi riguarderanno, principalmente, tratti stop loss per la riassicurazione di polizze pluririschio non oggetto del Consorzio di cui sopra ed eventualmente, qualche trattato quota per la riassicurazione di polizze multi-rischio da sottoscrivere con compagnie non partecipanti al Consorzio.

Oltre alla gestione ordinaria volta alla riassicurazione delle polizze innovative le altre attività meritevoli di menzione sono:

- la gestione e implementazione della Banca Dati sui rischi agricoli, istituita nel 2003 presso l'Ismea, quale strumento finalizzato a supportare l'intervento pubblico per la gestione dei rischi in agricoltura;
- il supporto per la redazione del Piano assicurativo agricolo annuale che è elaborato in base ai dati contenuti nella Banca Dati sui Rischi Agricoli;
- la realizzazione di reports periodici sulle dinamiche assicurative, sulle relazioni tra situazione meteorologica e andamenti produttivi delle colture e sugli eventuali danni per avversità atmosferiche;
- il supporto per la redazione del nuovo Piano Riassicurativi Agricolo Annuale che, a seguito del benestare della Commissione Europea, potrà essere aggiornato sull'esperienza acquisita in quattro anni di attività.

5 I RISULTATI DELLA GESTIONE

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2008, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria. Viene sviluppata, inoltre, l'analisi delle risorse umane.

Nella tabella che segue si riepilogano i valori più significativi della gestione confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Descrizione	sez esa Eserc. 2.008	sez toscana Eserc. 2.008	Interv. R.F. Eserc. 2.008	sez montagna Eserc. 2.008	sez molise Eserc. 2.008	Totale attività RF 2.008	Serv. Inf. Eserc. 2.008	Consuntivo Eserc. 2.008	% a)	sez esa Eserc. 2.007	sez toscana Eserc. 2.007	Interv. R.F. Eserc. 2.007	sez montagna Eserc. 2.007	sez molise Eserc. 2.007	Totale attività RF 2.007	Serv. Inf. Eserc. 2.007	Consuntivo Eserc. 2.007	% a)
- Valore della Produzione Totale	491.605	0	115.688.154	0	0	116.179.759	23.511.928	139.691.687		519.068	0	116.366.105	0	0	116.885.173	26.309.616	143.194.789	
- Costi della Produzione	0	33.298	119.599.423	0	3.536	119.636.257	21.644.777	141.281.034	-1	0	19.300	120.692.488	0	1.816	120.713.604	22.502.234	143.215.838	0
- Risultato operativo	491.605	-33.298	-3.911.269	0	-3.536	-3.456.498	1.867.151	-1.589.347	101	519.068	-19.300	-4.326.383	0	-1.816	-3.828.431	3.807.382	-21.049	100
- Valore aggiunto	491.605	0	6.934.511	0	0	7.426.116	10.775.239	18.201.355	13	519.068	0	4.757.954	0	0	5.277.022	13.523.498	18.800.520	13
- Margine operativo lordo	491.605	0	6.934.511	0	0	7.426.116	3.604.169	11.030.285	8	519.068	0	4.757.954	0	0	5.277.022	5.682.824	10.959.846	8

5.1 LA GESTIONE ECONOMICA

Il consuntivo dell'esercizio 2008, che riassume i risultati dell'attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro **37.459.167** dopo avere effettuato un valore della produzione di Euro **139.691.687**, ammortamenti per Euro **1.321.593** e accantonamenti per Euro **11.298.039** oltre ad imposte e tasse per Euro 1.034.402.

La gestione economica conferma il consolidamento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale come evidenziato nella Tavola di analisi dei risultati reddituali.

- **Il valore aggiunto**, che rappresenta la differenza fra il valore della produzione e i consumi di materie e acquisti di servizi esterni, passa da Euro 18.800.520 del 2007 a Euro 18.201.355 del 2008. Il dato risente particolarmente dalla contrazione del valore dei costi per consumi di materie e acquisti di servizi esterni per Euro 2.903.937 (124.394.269 nel 2007 contro i 121.490.332). Detta contrazione è dovuta principalmente alla lieve riduzione del valore dei terreni acquistati nell'ambito del Regime di aiuto 110 (euro 99.707.172 del 2007 contro euro 95.336.731 del 2008), al fine di fare fronte agli impegni assunti nell'ambito della Convenzione con la Regione Sardegna (Euro 9.376.637 del 2007 contro euro 11.067.159 del 2008). Il dato risente anche dei minori ricavi iscritti nel sezionale Servizi Informativi come dettagliato nell'apposito paragrafo.
- **Il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto, è **positivo** per Euro **11.030.285** (contro Euro 10.959.846 del 2007). Migliora, quindi, del 0.64%. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore aggiunto ed il costo del lavoro. Si ricorda che per detto esercizio il ricavo derivante dal ribaltamento costo del personale distaccato presso le nostre Società controllate e presso la gestione del Fondo di Riassicurazione è stato portato a detrazione del costo complessivo del personale, contrariamente a quanto accaduto nel 2007 dove trovava copertura nel valore della produzione. Questo al fine di avere una rappresentazione più chiara sul costo del personale dell'Ismea, ivi compresi i bilanci allegati delle società controllate. Non essendo significativamente variato il costo del personale, il risultato risente dell'effetto del minore valore dei costi per i consumi di materie e acquisti di servizi esterni e, come detto precedentemente, dal minor valore della produzione del Sezionale Servizi Informativi, per effetto principalmente della riduzione del valore delle commesse extra MiPAAF, cioè a "corrispettivo puro" e non a rendicontazione. Si ricorda che nel 2007 dette commesse di lavoro hanno inciso sul valore della produzione, in termini di ricavo, per circa euro 1.629.727. La riduzione del valore della produzione nel sezionale "servizi informativi" risente inoltre della riduzione del margine concesso per la copertura delle spese generali nell'ambito della Rete Rurale Nazionale, riconosciuto dalla Commissione UE sino al 10% contro il 13% riconosciuto dal MiPAAF nell'Accordo di Programma.

- **Il risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, in conseguenza di quanto riferito in merito al margine operativo lordo, registra un valore di Euro - **1.589.347** a fronte di Euro - **21.049** dell'esercizio precedente. Detto risultato risente quindi del valore delle variazioni delle rimanenze del magazzino terreni (passato da Euro 307.014 del 2007 a euro 2.050.355 del 2008), in quanto le retrocessioni e parzialmente le rinunce a sentenza hanno impatti sul fondo svalutazione crediti (pari al 6%) e del minor ricavo dei servizi informativi in conseguenza della riduzione delle commesse a corrispettivo puro e del margine concesso per le spese generali in quelle a rendicontazione. Il risultato operativo risente anche dall'appostazione degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari" e come detto precedentemente dal minor valore della produzione del Sezionale Servizi Informativi
- **I proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro **36.569.063** si riferiscono principalmente agli interessi sulle rate dei piani di ammortamento relativamente agli interventi di riordino fondiario.
- **I proventi straordinari netti** della gestione ammontano a Euro **3.513.853** (contro euro 1.096.439). Anche in questo caso rispetto all'esercizio precedente il dato risente particolarmente del valore delle variazioni delle rimanenze del magazzino terreni.
- **Il risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro **38.493.569** con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.796.023 per effetto principalmente di un maggior valore dei proventi straordinari netti.
- **Il risultato dell'esercizio**, infine, dopo le imposte, è pari a Euro 37.459.167 , a fronte di un utile di Euro 34.472.409 per l'esercizio 2007.

L'andamento della gestione economica è rappresentato dalla tabella seguente:

VOCI DI CONTO ECONOMICO	sez esn Esercizio 2.008	sez toscana Esercizio 2.008	Interv. R.F. Esercizio 2.008	sez A.F. Esercizio 2.008	sez molise Esercizio 2.008	Totale Attività RF 2.008	Serv. Inf. Esercizio 2.008	Consuntivo Esercizio 2.008	sez esn Esercizio 2.007	sez toscana Esercizio 2.007	Interv. R.F. Esercizio 2.007	sez A.F. Esercizio 2.007	sez molise Esercizio 2.007	Totale Attività RF 2.007	Serv. Inf. Esercizio 2.007	Consuntivo Esercizio 2.007
A - VALORE DELLA PRODUZIONE																
1.1 Ricavi delle prestazioni di servizi per di attività gestione assegnatari	491.605		107.256.578		0	107.748.183		107.748.183	519.068		107.840.571		0	108.359.639		108.359.639
1.2 Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e Alimentari								0						0		0
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 2008:								0						0		0
* servizi terminati						18.848.184		18.848.184						45.809.144		45.809.144
* variazione dei servizi in corso di lavorazione						-7.256.970		-7.256.970						-35.867.371		-35.867.371
1° Totale	491.605	0	107.256.578	0	0	107.748.183	11.591.214	119.339.397	519.068	0	107.840.571	0	0	108.359.639	9.941.773	118.301.412
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 2008:								0						0		0
* servizi terminati	0	0	0	0	0	1.133.506		1.133.506	0	0	0	0	0	220.590		220.590
* variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0	0	0	0	1.133.506		1.133.506	0	0	0	0	0	4.945.422		4.945.422
2° Totale	0	0	0	0	0	2.267.012		2.267.012	0	0	0	0	0	5.166.012		5.166.012
Totale 1°+2°	491.605	0	107.256.578	0	0	107.748.183	12.724.720	120.472.903	519.068	0	107.840.571	0	0	108.359.639	15.107.785	123.467.424
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati								0						0		0
* servizi terminati	0	0	0	0	0	10.176.981		10.176.981	0	0	0	0	0	11.580.864		11.580.864
* variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0	0	0	0	571.163		571.163	0	0	0	0	0	-421.318		-421.318
Totale 3	0	0	0	0	0	10.748.144		10.748.144	0	0	0	0	0	11.159.546		11.159.546
3. Altri ricavi e proventi:																
* ricavi diversi			8.431.576			8.431.576	39.064	8.470.640			8.525.534			8.525.534	42.285	8.567.819
* contributi in conto esercizio																
Totale Valore della Produzione	491.605	0	115.688.154	0	0	116.179.759	23.511.928	139.691.687	519.068	0	116.366.105	0	0	116.885.173	26.309.616	143.194.789
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI																
1. Per acquisti di materiale di consumo			2.050.355			2.050.355	58.911	2.109.266			307.014			307.014	125.318	432.332
2. Per servizi:																
* spese per l'acquisizione delle informazioni							4.910.724	4.910.724						5.491.873		5.491.873
* spese per l'elaborazione delle informazioni							599.879	599.879						483.990		483.990
* spese per la diffusione delle informazioni							706.301	706.301						197.162		197.162
* spese per la valorizzazione delle attività							1.741.118	1.741.118						3.021.214		3.021.214
* spese per altri servizi							1.617.997	1.617.997						422.627		422.627
* spese per gestione mutui-l'acquisto e vendita dei terreni			98.139.669		0	98.139.669		98.139.669			102.822.198		0	102,822,198		102,822,198
* altri servizi di riordino fondiario			8.563.619			8.563.619		8,563,619			8,478,939		0	8,478,939		8,478,939
3. Per godimento di beni di terzi			0			0	1.112.211	1,112,211			0		0	1,093,901		1,093,901
4. Per oneri diversi e gestione			0			0	1,989,548	1,989,548			0		0	1,950,033		1,950,033
Totale consumi di materie e acquisti di servizi esterni	0	0	108.753.643	0	0	108.753.643	12.736.689	121.490.332	0	0	111.608.151	0	0	111.608.151	12.786.118	124.394.269
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)	491.605	0	6.934.511	0	0	7.426.116	10.775.239	18.201.355	519.068	0	4.757.954	0	0	5.277.022	13.523.498	18.800.520
(-) Costo del lavoro	0	0	0	0	0	-7.171.070	-7.171.070		0	0	0	0	0	-7.840.674		-7.840.674
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	491.605	0	6.934.511	0	0	7.426.116	3.604.169	11.030.285	519.068	0	4.757.954	0	0	5.277.022	5.682.824	10.959.846
(-) Ammortamenti	0	0	-35.300			-35.300		-1.321.593			-43.387			-43.387		-1.145.809
(-) Accantonamenti	-33.298		-10.810.480		-3.536	-10.847.314	-450.725	-11.298.039		-19.300	-9.040.950		-1.816	-9.062.066	-773.020	-9.835.086
(-) Svalutazioni						0		0						0		0
E - RISULTATO OPERATIVO	491.605	-33.298	-3.911.269	0	-3.536	-3.456.498	1.867.151	-1.589.347	519.068	-19.300	-4.326.383	0	-1.816	-3.828.431	3.807.382	-21.049
(-) Proventi (oneri) finanziari netti	3.456	403.148	35.595.525	0	83.442	36.085.571	483.492	36.569.063	5.104	405.441	33.804.150	0	82.394	34.297.089	1.325.067	35.622.156
(-) Proventi (oneri) straordinari netti	587.052	6.440	2.806.830		2.206	3.402.528	111.325	3.513.853	64.431	5.775	1.058.296		1.541	1.130.063	-33.624	1.096.439
F - UTILE D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.082.113	376.290	34.491.086	0	82.112	36.031.601	2.461.968	38.493.569	588.623	391.916	30.536.063	0	82.119	31.598.721	5.098.825	36.697.546
Imposte sul reddito d'esercizio						0	1.022.808	1.022.808			0			0	2.201.459	2.201.459
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate						0	11.594	11.594			0			0	23.678	23.678
G - UTILE D'ESERCIZIO	1.082.113	376.290	34.491.086	0	82.112	36.031.601	1.427.566	37.459.167	588.623	391.916	30.536.063	0	82.119	31.598.721	2.873.688	34.472.409

La Tabella evidenzia come:

- il **valore della produzione totale** dell'attività complessivamente svolta registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro **3.503.102 (2,45%)**, passando da Euro **143.194.789** del 2007 ad Euro **139.691.687** dell'esercizio 2008. Questo, come detto precedentemente, è dovuto principalmente ad una riduzione del valore dei terreni acquistati nell'ambito del Regime di aiuto n. 110/2001 (passati da euro 99.7074.172 del 2007 ad euro 95.336.731 del 2008), al fine di fare fronte agli impegni assunti nell'ambito della convenzione con la Regione Sardegna per la realizzazione della Misura 4.19 del P.O.R. (il valore dei terreni c/acquisti è passato da euro 9.376.637,39 del 2007 ad euro 11.067.159.73 del 2008) ed anche dal minor valore della produzione del Sezionale Servizi Informativi per effetto principalmente della riduzione del valore delle commesse extra MiPAAF, cioè a "corrispettivo puro" e non a rendicontazione. Di ciò si dà maggior chiarimento nel paragrafo relativo al *valore della produzione*. Si ricorda che nel 2007 dette commesse di lavoro hanno inciso sul valore della produzione, in termini di ricavo, per circa euro 1.629.727. La riduzione del valore della produzione nel sezione "servizi informativi" risente inoltre della riduzione del margine concesso per la copertura delle spese generali nell'ambito della Rete Rurale Nazionale, riconosciuto dalla Commissione UE sino al 10% contro il 13% riconosciuto dal MiPAAF nell'Accordo di Programma.
- **I consumi di materie e acquisti di servizi esterni**, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.903.937 (circa 2,33%), passando da Euro 124.394.269 del 2007 a Euro 121.490.332 dell'esercizio 2008 dovuto principalmente ad una riduzione del valore dei terreni acquistati e dei costi per servizi relativi al Sezionale Servizi Informativi. I dati sono registrati al netto delle variazioni delle rimanenze. I consumi di materie e acquisti di servizi esterni comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2008 a Euro **1.989.548** contro Euro **1.950.033** del 2007;
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2008 a Euro **1.112.211** contro Euro **1.093.901** del 2007;
 - *costi tipici dei servizi inerenti l'attività informativa dell'Istituto* (spese per l'acquisizione delle informazioni, per i servizi di informatica, per la diffusione dell'informazione, per la valorizzazione delle attività e gestione dell'attività di riordino fondiario - attività in service) per Euro **9.576.019** contro Euro **9.616.866** del 2007;
 - *costi tipici dei servizi e materie prime per attività di riordino* (spese per la gestione dei mutui, acquisto terreni e altri servizi), detti costi

ammontano per l'esercizio 2008 a Euro **106.703.288** contro Euro **111.301.137** del 2007 detta variazione è da imputare principalmente ad una riduzione del valore dei terreni acquistati;

- ♦ *la voce "Variazioni delle rimanenze"* di Euro **2.109.266** comprende
 - acquisto merci "conto terzi" nonché acquisto di materiale di consumo per complessivi Euro 77.246.
 - variazioni delle rimanenze di cancelleria per Euro -18.335
 - variazioni dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto e di quelli usciti dal "magazzino" contrapposti algebricamente per euro Euro **2.032.020**. Si ricorda che il valore iniziale di dette rimanenze è stato rettificato da euro 52.813.974 a euro 52.850.065 e che le relative variazioni sono state allocate nei proventi e oneri straordinari. Nel corso dell'anno 2008 si è ottenuto un discreto movimento di magazzino che ha consentito l'uscita di n. 10 terreni.
- il **costo del lavoro** che è pari a Euro **7.171.070** rispetto a Euro **7.840.674** dell'esercizio 2007. Per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "Risorse Umane". Si ricorda che per detto esercizio il ricavo derivante dal ribaltamento costo del personale distaccato presso le nostre Società controllate e le Riassicurazioni è stato, contrariamente a quanto accaduto nel 2007 dove trovava copertura nel valore della produzione, è stato portato a detrazione del costo complessivo del personale, questo al fine di avere un quadro più completo sul costo del personale dell'Ismea ivi comprese i bilanci allegati delle società controllate.

Per una più analitica valutazione dei risultati della gestione economica, si esaminano i risultati degli specifici sezionali.

5.1.1 GESTIONE SEZIONALE SERVIZI INFORMATIVI

La gestione dell'esercizio 2008 si chiude con utile di Euro 1.427.566 a fronte di Euro 2.873.688 dell'anno 2007, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 1.286.293, accantonamenti per Euro 450.725, imposte d'esercizio per Euro 1.034.402 e conseguito proventi e oneri finanziari netti per Euro 483.492.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- il **valore della produzione** passa da Euro 26.309.616 del 2007 a Euro 23.511.928 dell'anno 2008 per effetto:
 - della mancata allocazione dei ricavi derivanti dal ribaltamento costo del personale distaccato presso le Società controllate e presso il Fondo di Riassicurazione (per euro 836.902) in quanto lo stesso è stato, contrariamente a quanto accaduto nel 2007 dove trovava copertura nel valore della produzione, portato a detrazione del costo complessivo del personale; ciò al fine di migliorare la rappresentazione del co-

- sto del personale dell'Ismea, ivi compresi i bilanci allegati delle società controllate;
- dal minor ricavo del corrispettivo previsto per la gestione del Fondo di Riassicurazione passato da euro 2.595.190 a euro 2.063.889 del 2008 con un decremento di euro 531.302;
 - dalla minore attribuzione dei costi da parte del sezionale "service" al sezionale "riordino fondiario" che passa da euro 6.438.440 del 2007 ad euro 5.857.784 del 2008;
 - dalla minore remunerazione dei programmi di attività Mipaaf passati dal 12,36% del 2007 al 10,73% del 2008 per effetto soprattutto della chiusura di alcuni programmi di attività MiPAAF degli anni precedenti, per i quali sono stati concessi margini di contribuzione del 95% e/o copertura dei costi fissi anche del 5%, nonché per effetto del programma di attività denominato " Rete Rurale Nazionale", previsto per gli esercizi 2007/2013, dove sono previste spese generali (che costituiscono i margini di remunerazione per l'Istituto) del solo 10% contro il 13% dell'Accordo di Programma; questo ovviamente avrà un impatto economico anche per i futuri esercizi fino al termine di detta commessa;
 - dal minor ricavo dovuto alla riduzione del valore delle commesse definite "extra MiPAAF" che normalmente sono a corrispettivo "puro", cioè non a rendicontazione.
- **i consumi di materie e acquisti di servizi esterni** passano da Euro 12.786.118 nel 2007 ad Euro 12.736.689 e comprendono:
- ➔ *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2008 a Euro **1.989.548** a fronte di Euro 1.950.033 del 2007, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 39.515. Come si vede nella tabella relativa a detti costi, tale incremento è determinato dalla funzione di *service* attribuita al Sezionale in argomento;
 - ➔ *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2007 a Euro **1.112.211** rispetto ad Euro 1.093.901 del 2007. Anche per tali costi valgono le considerazioni di cui al punto precedente.
 - ➔ *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2008 a Euro **9.576.019** contro Euro 9.616.866 del 2007. Rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento di Euro **40.847**. Il dato risente della riduzione delle spese per la valorizzazione delle attività nell'ambito dei programmi di comunicazione affidati dal MiPAAF, pre-

senti negli esercizi scorsi, che passano da Euro 3.021.214 del 2007 a Euro **1.741.118** del 2008, nonché dell'incremento dei costi per altri Enti Pubblici e Privati che passano da Euro 422.627 del 2007 a euro 1.617.997 del 2008. L'incremento è principalmente determinato dalla fatturazione da parte di Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l. dell'attività svolta nell'ambito della Convenzione per la realizzazione della misura del "subentro in agricoltura" di cui al titolo I, capo III del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 per euro 1.070.341, che trova piena copertura nel valore della produzione.

- *costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci* detti costi ammontano per l'esercizio 2008 a Euro **58.911** a fronte di Euro **125.318** dell'anno 2007. Rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento di Euro **66.407**.
- il **valore aggiunto**, passa da Euro **13.523.498** nel 2007 a Euro **10.775.239** del 2008. Come già detto il dato risente della mancata allocazione nei ricavi del ribaltamento costo del personale distaccato presso le nostre Società controllate e le Riassicurazioni, dal minor ricavo del corrispettivo previsto per la gestione del Fondo di Riassicurazione e dal minor ricavo dovuto al ribaltamento dei costi al sezionale Riordino Fondiario
- il **costo del lavoro** è pari a Euro **7.171.070** contro Euro 7.840.674 del 2007, mantenendo pertanto inalterato il suo valore. Si ricorda che per detto esercizio il ricavo derivante dal ribaltamento costo del personale distaccato presso le nostre Società controllate e le Riassicurazioni è stato, contrariamente a quanto accaduto nel 2007 dove trovava copertura nel valore della produzione, è stato portato a detrazione del costo complessivo del personale, questo al fine di avere un quadro più completo sul costo del personale dell'Ismea ivi comprese i bilanci allegati delle società controllate. Anche questa voce risente l'effetto dell'attività di servizi attribuita la sezionale Servizi informativi.
- il **marginale operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro **3.604.169** (contro Euro 5.682.824 del 2007), ed è pari a circa il 15.33% del valore della produzione. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti. Anche detto margine risulta influenzato dai fattori esposti nel valore aggiunto;
- il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattati. Il valore è positivo per Euro **1.867.151** (contro un valore dell'esercizio precedente di Euro 3.807.382),
- i **proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro **483.492** (contro Euro 1.325.067) e risultano pari allo **2,06%** del valore della produzione (5.04% nel 2007) detto decremento è dovuto principalmente alla acquisizione nell'esercizio 2007 degli utili della Società SGFA per Eu-

ro 809.621;

- il **risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro 2.461.968 (Euro 5.098.825 nel 2007);
- il **risultato dell'esercizio**, ammonta a Euro 1.427.566 a fronte di Euro 2.873.688 dell'anno precedente.

5.1.2 GESTIONE DEI SEZIONALI INTERVENTI RIORDINO FONDIA- RIO, TITOLO II LEGGE 590/65), REGIONE TOSCANA, RE- GIONE MOLISE E FONDO EX-ARTICOLO 52, COMMA 21, LEGGE 28 DICEMBRE 2001 N.° 448

La gestione dell'esercizio 2008 si chiude con un utile dopo le imposte di Euro 36.031.601, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro **35.300**, accantonamenti per Euro 10.847.314, nonché ottenuto proventi finanziari netti per Euro 36.085.571.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- Il **valore della produzione totale** registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro -705.414, passando da Euro 116.885.173 del 2007 a Euro 116.179.759 dell'anno 2008 (appena lo - **0,6%**). Detto decremento non è proporzionale ad un minor valore dei costi di materie e acquisti di servizi esterni, per effetto del valore delle riassegnazioni;
- i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** presentano un decremento di Euro 2.854.508, passando da Euro 111.608.151 nel 2007 ad Euro 108.753.643 del 2008 (comprese le variazioni delle rimanenze) e comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione (costi fissi di gestione)*, per effetto dell'attività di *service* detti costi sono stati imputati al sezionale Servizi informativi. Si ricorda che detti costi nel sezionale riordino fondiario, trovano la loro allocazione alla voce "altri servizi di riordino fondiario"
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2008 a Euro 0. Anche per detti costi vale quanto riferito per il punto precedente.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2008 a Euro 106.703.288, a fronte di Euro 111.301.137 dell'esercizio 2007 detta variazione è dovuta principalmente ad una riduzione del valore dei terreni acquistati in Regime di aiuti 110.
- il **valore aggiunto**, risulta pari a Euro 7.426.116 nel 2008 a fronte del valore nell'esercizio precedente, pari ad Euro 5.277.022 per effetto delle variazioni del magazzino terreni e del maggiore valore delle riassegnazioni e delle rinunce a sentenza.
- il **costo del lavoro** è pari a Euro 0 .Per effetto dell'attività di *service* detti costi sono stati imputati al sezionale Servizi informativi. Si ricorda che detti costi nel sezionale riordino fondiario, trovano la loro allocazione nella voce "altri servizi di riordino fondiario".
- il **marginale operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione